



ASSIFACT

Fact&News

Anno 21 Numero 1
Marzo – Aprile 2019
ISSN 1972 - 3970

INDICE

- Pag. 2 Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future**
Com'è noto, all'inizio del 2019 è entrato in vigore l'obbligo di formare e trasmettere le fatture in forma elettronica. In vista di tale innovazione, in sede associativa, è stato costituito un gruppo di lavoro, formato dai Coordinatori delle Commissioni Amministrativa, Legale, Organizzazione ...**Leggi**
- Pag. 6 La nuova governance dell'iniziativa PUMA**
Fin dagli anni '70, Banca d'Italia ha promosso iniziative di cooperazione tra gli intermediari interessati alla produzione coerente, controllata ed efficiente delle informazioni statistiche e prudenziali che essi trasmettono all'Organismo di vigilanza. ...**Leggi**
- Pag. 7 Dagli Associati**
...**Leggi**
- Pag. 7 Dal Consiglio del 27 marzo 2019**
...**Leggi**
- Pag. 8 Le Circolari Assifact**
...**Leggi**
- Pag. 9 Le attività associative**
...**Leggi**
- Pag. 10 Il mercato del factoring in cifre**
...**Leggi**
- Pag. 12 Fact in Progress**
...**Leggi**

Direttore Responsabile:
Alessandro Carretta



Redazione:
Barbara Perego



Autorizzazione del Tribunale
n. 258/99 del 2 aprile 1999

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

Com'è noto, all'inizio del 2019 è entrato in vigore l'obbligo di formare e trasmettere le fatture in forma elettronica. In vista di tale innovazione, in sede associativa, è stato costituito un gruppo di lavoro, formato dai Coordinatori delle Commissioni Amministrativa, Legale, Organizzazione e Risorse Umane e Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischio, volto ad approfondire la tematica della fatturazione elettronica e le conseguenze i) sul ciclo attivo e passivo di fatturazione nell'ambito del factoring e ii) sui processi e sulla gestione del prodotto.

Il primo filone è assegnato alla Commissione Amministrativa e il secondo alla Commissione Organizzazione e Risorse Umane.

A seguito di tali approfondimenti, si è ritenuto utile avviare contatti con MEF/Agenzia delle Entrate per verificare le modalità di recepimento dello standard europeo della fattura elettronica, la possibilità di invio al factor della fattura quando indicato nella stessa e l'eventuale posizione riguardo alla prospettiva di costruzione di un registro informatico dialogante con lo SdI che consenta di verificare l'eventuale cessione delle fatture.

Assifact ha provveduto a prendere contatto con il MEF per portare avanti le istanze del settore. Da tale contatto è emersa la possibilità per Assifact di aderire al Forum italiano sulla fattura elettronica, coordinato da Agenzia delle Entrate e MEF. Il Forum è un organo tecnico che analizza e discute le problematiche della fattura elettronica e propone, se del caso, interventi normativi.

Il 5 dicembre u.s. si è tenuto un incontro del Forum a cui Assifact è stata invitata. In tale occasione è stato possibile presentare l'Associazione e, a grandi linee, alcune delle nostre istanze, anticipando successivi contatti bilaterali e proposte finalizzate a sfruttare pienamente le potenzialità della fattura elettronica.

È stata quindi prodotta una nota destinata ai Coordinatori del Forum e contenente alcune proposte ed interpretazioni finalizzate a chiarire e migliorare i profili di criticità osservati, trattati di seguito nei paragrafi:

- Tempistiche e modalità di emissione ed invio della fattura da parte del factor
- Sfruttare le potenzialità della fattura elettronica a vantaggio delle imprese

L'operatività del factoring a seguito dell'introduzione della fattura elettronica¹

Dalle riflessioni finora svolte è emerso, in sintesi, quanto segue:

- La fattura elettronica riduce in maniera significativa il rischio di frode (fatture false), di fatto riconducendolo alle casistiche di accordo fra cedente e debitore
- Il Sistema di Interscambio (SdI) emette una ricevuta di ritorno che attesta la corretta trasmissione della fattura. In assenza di tale ricevuta, la fattura non è valida.
- **Il factor per tutelarsi dovrà ricevere**
 - la fattura elettronica in formato xml inviata allo SDI
 - la ricevuta firmata digitalmente dall'Agenzia delle Entrate che ne certifica il buon esito della trasmissione tramite SdI
 - se ritenuto opportuno, la riproduzione della fattura in formato pdf quale copia cortesia priva di valore probatorio (in tal caso, sarà opportuno un controllo di corrispondenza)
- Il file xml della fattura elettronica può contenere più fatture: in caso di cessione parziale, il cedente dovrà poter estrarre unicamente le fatture cedute, ovvero porre attenzione a non raggruppare fatture cedute e non cedute
- **La ricevuta dello SdI può essere emessa fino a 5 giorni dopo l'avvenuta trasmissione.** Ciò può comportare problematiche per le cessioni di fatture emesse a cavallo di fine periodo e per le quali non sia ancora disponibile la relativa ricevuta. Si ricorda in ogni caso che il credito non nasce dalla fattura ma dalla prestazione
- Si valuta l'alternativa di richiedere i dati per la fatturazione al cedente e procedere direttamente (il factor) a produrre e trasmettere allo SdI la fattura elettronica. Tale alternativa non appare favorevole in quanto comporterebbe significativi oneri strutturali e giuridici in capo al factor, il quale peraltro non gestisce di norma l'intero fatturato del cliente ma solo la parte proposta in cessione e accolta
- Si segnala che **lo standard europeo della fattura elettronica (EN 16931-1) prevede un apposito trattamento per le operazioni di cessione del credito, che include appositi campi per indicare l'avvenuta cessione della fattura e i dati di pagamento del cessionario.** Tale standard in Italia tuttavia accompagnerà (e non sostituirà) lo standard fatturaPA (il tracciato definito per la fatturazione nei confronti della PA) già in uso che non prevede tale impostazione.

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Torna all'indice

Segue alla pagina successiva

Vai all'articolo:
Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Peraltro, il vantaggio in termini di tutela sarebbe contenuto alle sole operazioni di cessione in massa dei crediti futuri, non potendosi per ovvie ragioni indicare i dati della cessione nel caso di cessione di fatture già emesse.

Tempistiche e modalità di emissione ed invio della fattura da parte del factor²

La fattura emessa dal factor riporta gli interessi e le competenze che vengono addebitate al cliente al termine di un dato periodo (solitamente mensile o trimestrale). In particolare, la modalità di calcolo degli interessi è quella della "staffa" che si basa su saldi giornalieri del conto anticipi. Tale documento viene necessariamente emesso alla chiusura del periodo, che di norma coincide con l'ultimo giorno del mese. Il calcolo della "staffa" e l'emissione della fattura avvengono automaticamente con processi informatici che si avviano alla chiusura della giornata lavorativa e proseguono durante la notte, ed inviata al cliente tipicamente il giorno successivo.

Si ritiene che nel caso sopra esposto, la "data di emissione" della fattura emessa dal factor debba essere (in continuità con l'attuale impostazione) quella di chiusura del periodo (ovvero, tipicamente, l'ultimo giorno del mese). Tale impostazione appare coerente con quanto disposto dall'articolo 21 e dall'art. 6 del DPR 633/1972.

Peraltro, Confindustria ("Fatturazione elettronica tra privati: prime indicazioni operative", 8 giugno 2018) ha precisato quanto segue: "L'articolo 21, del DPR n. 633/1972 dispone che: "La fattura, cartacea o elettronica, si ha per emessa all'atto della sua consegna, spedizione, trasmissione o messa a disposizione del cessionario o committente ...". Si ricorda, inoltre, che la fattura deve essere emessa nel momento di effettuazione dell'operazione, a norma dell'articolo 6 del DPR n.633/1972. Al fine di coniugare esigenze di operatività e praticità concernenti l'utilizzo di procedure informatiche con il rispetto della disciplina fiscale, il provvedimento in commento (paragrafo 4.1), accogliendo le indicazioni di Confindustria, conferma che la fattura elettronica si considera emessa alla data indicata in fattura; nello specifico occorre far riferimento alla data indicata nel campo "Data" alla sezione "Dati generali".

Naturalmente, nel rispetto della normativa IVA, la data indicata in fattura deve corrispondere al momento di effettuazione dell'operazione, non rilevando il fatto che l'effettiva trasmissione al Sdl possa non essere contestuale. Al riguardo, si evidenzia che durante la riunione straordinaria del Forum sulla Fatturazione elettronica, l'Agenzia ha chiarito che la trasmissione della e-fattura dovrebbe avvenire entro le 24 ore dall'effettuazione dell'operazione. Vien da chiedersi se, tale termine debba considerarsi tassativo e se, quindi, al superamento delle 24 ore, qualora si indichi in fattura una data precedente più di un giorno rispetto a quella della trasmissione, il Sdl scarterà il documento impedendone la trasmissione. A nostro avviso, il termine delle 24 ore vuole fornire una indicazione di massima di quello che dovrebbe essere il comportamento corretto al fine di coniugare l'esigenza di rispettare la disciplina IVA con l'utilizzo di procedure informatiche che, non sempre, consentono la tempestiva documentazione. Consultando le specifiche tecniche, si ritiene che lo sfasamento tra la data in fattura e quella della trasmissione – purché successiva - non sia motivo di scarto; tuttavia, sul tema sarebbe utile un chiarimento da parte dell'Amministrazione finanziaria (si vedano anche le considerazioni esposte nel paragrafo "Nuovo invio a seguito dello scarto").

Per concludere, si evidenzia che, al fine di individuare il momento di emissione della fattura, e quindi di esigibilità dell'imposta, non rileva il momento in cui la fattura viene trasmessa né quella in cui il Sdl invia la ricevuta di consegna o l'avviso di messa a disposizione.

Tale interpretazione appare di fatto coerente con quanto già chiarito dall'Amministrazione finanziaria con riferimento alla fattura elettronica PA (in particolare, con la Circolare del Dipartimento delle Finanze del 31 marzo 2014, n. 1 nota n. 7). Individuare il momento che sancisce l'emissione della fattura elettronica ai fini IVA è importante in quanto, come sopra esposto, la natura stessa di documento elettronico e le tempistiche richieste dai sistemi informatici per la trasmissione e il recapito dei file, potrebbero creare situazioni in cui la data indicata nel documento differisca da quella in cui il file è trasmesso al Sdl e/o ricevuto dal destinatario. Non bisogna confondere, pertanto, i momenti rilevanti ai fini IVA dagli altri momenti che sanciscono esclusivamente la finalizzazione delle procedure informatiche."

Nel concordare in generale con tale impostazione, si ritiene che la prestazione resa dal factor si intenda conclusa al termine dell'ultima giornata lavorativa del periodo di fatturazione, con la produzione della staffa e l'emissione della fattura che non può che essere datata con tale data, indipendentemente dal fatto che essa è trasmessa allo Sdl nei giorni immediatamente seguenti. Diversamente, si genererebbero incongruenze fra la fatturazione e l'addebito sul conto del cedente, con necessità di inutili complicazioni contabili per il factor ed il cliente per via dei ratei che si verrebbero a creare e possibili ritardi nella liquidazione dell'IVA dovuto alla datazione della fattura nel mese successivo.

Tale interpretazione è stata portata all'attenzione del Forum Italiano sulla fatturazione elettronica.

Torna all'indice

Segue alla pagina successiva

Sfruttare le potenzialità della fattura elettronica a vantaggio delle imprese

Il controllo della validità fiscale della fattura³

La fattura elettronica, grazie alla certificazione di avvenuta spedizione fornita dal Sistema di Interscambio, è uno strumento particolarmente utile a ridurre il rischio di frode per falsa fatturazione da parte del cedente riguardo a crediti ceduti nell'ambito di un'operazione di factoring. Il pieno sfruttamento delle potenzialità dello strumento consentirebbe pertanto di contenere efficacemente uno dei rischi principali dell'attività di factoring, con effetti positivi sulla disponibilità e sul costo del servizio per le imprese. Esso tuttavia richiede che il factor possa avere accesso a tali informazioni attraverso modalità che consentano una verifica massiva delle ricevute di ritorno rilasciate al cliente per le fatture cedute.

Premesso che, nell'ambito delle cessioni di credito, al cessionario viene trasferita la titolarità del credito da parte del cliente (cedente), e che, in base a questo trasferimento, il cessionario perfeziona il contratto con il cliente gestendo e/o finanziando e/o garantendo il credito stesso, è opportuno richiamare l'attenzione su alcune tematiche che andrebbero risolte per consentire alle aziende cedenti e ai cessionari di adempiere alle proprie clausole contrattuali senza ritardi e con un processo fluido come quello consolidato, basato sulla fattura cartacea.

Ovviamente tutte le fasi dopo la cessione, che può avvenire prima o dopo la emissione delle fatture, sono subordinate alla certezza e validità del documento rappresentativo del credito e, per i crediti commerciali, appunto, delle fatture.

Ciò posto, il ruolo assunto dal Factor nella gestione del credito commerciale ceduto, è quello di essere il titolare del credito e, in quanto tale, beneficiario dei successivi pagamenti da parte del debitore. Su questo punto, è giusto aggiungere che, per alcune tipologie contrattuali, anche per norma di legge, è previsto che la data di scadenza e quindi, di esigibilità del credito, venga calcolata a partire dalla data di ricezione della fattura da parte del debitore.

Riguardo la validità della fattura, si richiama l'attenzione al punto in cui la norma vincola la validità delle fatture alla loro emissione elettronica e al loro indirizzamento presso il Sdl che, dopo la verifica di alcune informazioni, ne conferma la validità e inoltra i documenti ai destinatari.

I citati punti fanno emergere alcune situazioni che dovrebbero trovare soluzioni necessarie per mantenere la rispondenza, come ad oggi, alle esigenze sia dei clienti cedenti, sia dei cessionari che possono procedere nelle attività di finanziamento, gestione e garanzia solo se i requisiti normativi e operativi sono stati assolti.

In particolare, per le premesse fatte, ci si riferisce:

- alla notifica al debitore della cessione del credito al Factor, oggi spesso riportata in fattura, ove previsto contrattualmente, nonché alle indicazioni del pagamento che prevedono come beneficiario il factor (queste ultime informazioni sono già presenti nel tracciato xml, mentre non è attualmente prevista l'indicazione della cessione al Factor, che sarà implementata nello standard europeo che tuttavia si intende non sarà univoco);
- alla conoscenza da parte del Factor della data di consegna al debitore, per consentire, nei casi previsti dalla legge, di conteggiare la data scadenza a decorrere da tale evento;
- al necessario e obbligatorio controllo a cura del cessionario per verificare la validità delle fatture emesse da parte dei cedenti al momento della cessione.

Per questi ultimi due punti, viste le regole della fatturazione elettronica, è necessario che il cliente fornisca massivamente e al momento della cessione al cessionario non solo le fatture in formato elettronico, bensì anche le relative ricevute di ritorno con un esito di validità. Il Factor, per la verifica di validità, dovrà incrociare le fatture in formato xml con le relative ricevute, abbinandole per dare corso alle attività previste dal servizio offerto al cedente e per ottenere la data di consegna al debitore, da cui far decorrere i termini per il conteggio della data di scadenza, nei casi previsti dalla legge.

Tuttavia questo processo risulta oneroso e complesso per i clienti che ritarderanno certamente i tempi di cessione con conseguenze nel ricevimento sia dei finanziamenti, sia delle garanzie sul buon esito del pagamento (ove previste). Si pensi ad esempio:

- agli errori che potrebbero avvenire nella selezione delle fatture cedute da parte del cedente rispetto quelle non cedute o cedute ad altri cessionari con l'abbinamento della corretta ricevuta di ritorno,
- ai controlli che deve fare necessariamente il cessionario, prima di effettuare una anticipazione o concedere la garanzia pro soluto.

Ciò posto occorrerebbe poter fruire da parte del cedente o da parte del cessionario di un applicativo che consenta:

- nel caso del cedente, di poter ottenere tutte le fatture elettroniche e la loro ricevuta di ritorno in modo massivo, fornendo un elenco di fatture con un format stabilito;
- in alternativa, nel caso del cessionario, avere un ritorno dell'esito delle fatture a lui cedute,

[Segue alla pagina successiva](#)

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

fornendo un elenco massivo che includa la possibilità di indicare più di un soggetto emittente. Tale necessità è stata portata all'attenzione del Forum Italiano sulla fatturazione elettronica.

Piattaforme non competitive per la cessione del credito

In prospettiva, la Commissione Organizzazione e risorse umane valuta inoltre favorevolmente la **possibilità di sfruttare il pieno potenziale della fattura elettronica implementando una piattaforma di natura non competitiva finalizzata alla riduzione del rischio di cessione multipla, eventualmente anche ricorrendo a tecnologie innovative (es. DLT).**

Un simile "registro informatico delle cessioni", possibilmente dialogante con SdI, consentirebbe di certificare, mediante processi informatici non manipolabili, l'avvenuta cessione delle singole fatture ad una banca/intermediario, consentendo un controllo immediato al cessionario e ostacolando efficacemente il fenomeno della cessione multipla delle stesse. L'efficacia di un simile servizio è tanto maggiore quanto maggiore è l'estensione dei partecipanti: ideale sarebbe pertanto una iniziativa di sistema, non competitiva, che consenta di interfacciare le eventuali piattaforme front-end dei singoli cessionari.

La combinazione del ricorso alla fattura elettronica, firmata digitalmente e la cui emissione e validità fiscale è certificata dall'AdE, e di un registro informatico non competitivo delle cessioni di credito a livello di sistema può contribuire in modo efficace a contenere e minimizzare i rischi di frode per falsa fatturazione e/o cessione multipla.

(A cura di Diego Tavecchia - Responsabile Commissioni Tecniche e Relazioni Internazionali - Assifact)

¹ Estratto dal verbale della Commissione Organizzazione e risorse umane – 27 novembre 2018

² Estratto da Ns. Rif. 17/19/VD – OGGETTO: Proposte e contributo del settore del factoring al Forum italiano sulla Fatturazione Elettronica, indirizzata ai Coordinatori del Forum italiano sulla Fatturazione elettronica

³ Estratto da Ns. Rif. 17/19/VD – OGGETTO: Proposte e contributo del settore del factoring al Forum italiano sulla Fatturazione Elettronica, indirizzata ai Coordinatori del Forum italiano sulla Fatturazione elettronica



Per informazioni:
Diego Tavecchia
Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

[Torna all'indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Fin dagli anni '70, Banca d'Italia ha promosso iniziative di cooperazione tra gli intermediari interessati alla produzione coerente, controllata ed efficiente delle informazioni statistiche e prudenziali che essi trasmettono all'Organismo di vigilanza: esse sono poi state consolidate negli anni '80 ed estese agli intermediari finanziari nel 1999.

La cooperazione si concretizza nell'ambito dei gruppi di lavoro "PUMA2" (Procedura Unificata Matrici Aziendali): come indicato sul sito della Banca d'Italia, "l'attività dei relativi gruppi di lavoro PUMA2, coordinata dal Servizio Rilevazioni ed elaborazioni statistiche della Banca d'Italia, è finalizzata, da un lato, alla realizzazione ed evoluzione di una documentazione di riferimento per la produzione dei flussi informativi da parte degli intermediari (matrice dei conti delle banche, segnalazioni statistiche e di vigilanza degli intermediari finanziari, segnalazioni di Centrale rischi, ecc.); dall'altro, a supportare le decisioni del Comitato per le Statistiche."

La Banca d'Italia, in qualità di promotore e coordinatore dell'iniziativa, ha recentemente avviato un processo di revisione ed evoluzione delle modalità organizzative e del ruolo svolto dalla PUMA, mirando ad un opportuno aggiornamento alla luce del mutato contesto segnaletico europeo e dell'evoluzione organizzativa degli intermediari partecipanti.

Fra le proposte di evoluzione dell'iniziativa, è stata formalizzata una governance che prevede diversi livelli di coinvolgimento e responsabilità. In questa prospettiva, ai Gruppi Interbancario e Interfinanziario è stato affiancato un Comitato Strategico, con il compito di definire i progetti da portare avanti, fornire le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi posti e assicurare il coordinamento con le analoghe iniziative a livello europeo.

Assifact e, di riflesso, i propri Associati hanno negli anni investito ingenti risorse nella realizzazione e nel mantenimento della documentazione PUMA, ritenendo l'iniziativa capace di generare elevato valore aggiunto per gli enti segnalanti, siano essi banche o intermediari finanziari. L'Associazione ha quindi accolto favorevolmente le proposte evolutive, aderendo all'accordo di cooperazione e partecipando al Comitato Strategico dell'iniziativa nella persona del Vice-Presidente Gianluigi Riva. L'Associazione coordina altresì la partecipazione degli Associati ai gruppi funzionali attraverso un apposito gruppo di lavoro interno alla Commissione Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi.

L'accordo di cooperazione, l'elenco degli aderenti e la pianificazione delle attività per il periodo 2019-2020 sono pubblicati sul sito della Banca d'Italia.

Per informazioni:
Diego Tavecchia
 Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

Link: www.bancaditalia.it > Statistiche > Raccolta dati > Segnalazioni creditizie e finanziarie > Cooperazione tra gli intermediari

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Torna all'indice

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Dagli Associati

- Con effetto da venerdì 8 marzo 2019, UBI Factor SpA trasferisce la propria sede legale in Via Cavriana n. 20, Milano.
- Fabio Giordano, in data 20 dicembre 2018, è stato nominato nuovo Rappresentante Legale di Ge Capital Funding Services.

Per informazioni:

Barbara Perego

Tel. 0276020127

barbara.perego@assifact.it

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

- La società illimity Bank Spa, con sede in Via Soperga n. 9 a Milano, è stata ammessa in qualità di Associato Corrispondente.

Per informazioni:

Liliana Corti

Tel. 0276020127

liliana.corti@assifact.it

[Torna all'indice](#)

Le Circolari Assifact

INFORMATIVE

RIF.	DATA	OGGETTO
09/19	07/03	EU Factor Monthly Monitoring Report – Gennaio 2019.
10/19	07/03	Convegno Osservatorio Supply Chain Finance “Welcome to the Supply Chain Finance collaborative arena” - Milano, 13 Marzo 2019 - Ore 9.00.
11/19	07/03	Convegno “Studio Pagamenti 2019. Fintech e Cash Management: prospettive e opportunità” - Milano, 17 aprile 2019 (09.00 - 13.00).
12/19	21/03	Comunicazione della Banca d'Italia del 15 marzo 2019 - Bilancio delle banche e degli altri intermediari finanziari vigilati che non applicano i principi contabili internazionali.
13/19	22/03	Iniziativa “Hi Business formazione in Tour” - focus riforma della legge fallimentare. Tutte le tappe del tour.
14/19	29/03	Disposizioni su organizzazione, procedure e controlli interni in materia antiriciclaggio.
15/19	02/04	Convegno “Procurement & Finance. For a supply chain strategy”. Milano, 18 aprile 2019.

STATISTICHE

RIF.	DATA	OGGETTO
12/19	01/03	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring - Richiesta dati al 28 febbraio 2019.
13/19	04/03	Statistiche mensili - Indicatori preliminari di sintesi del mercato del factoring al 31 gennaio 2019
14/19	13/03	Statistiche mensili - Dati del mercato del factoring al 31 gennaio 2019.
15/19	29/03	Rilevazione trimestrale – Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 31 dicembre 2018. Richiesta base 4.
16/19	01/04	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring e rilevazione trimestrale di approfondimento su clientela, dati economici e qualità del credito. Richiesta dati mensili e trimestrali al 31 marzo 2019.
17/19	01/04	ForeFact 2019 - Numero 3. Invio questionario.
18/19	01/04	Statistiche mensili - Indicatori preliminari di sintesi del mercato del factoring al 28 febbraio 2019.

Per informazioni:

Barbara Perego

Tel. 0276020127

barbara.perego@assifact.it

Link: www.assifact.it > [Area Riservata](#) > [Documenti e materiali riservati](#) > [Le circolari](#)

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Le attività associative

Gennaio - Febbraio 2019

15/01/19	Milano	Gruppo di Lavoro "GDPR Legale"
18/01/19	Milano	Gruppo di Lavoro "GDPR Controlli"
20/02/19	Milano	Gruppo di Lavoro "Acquisto a titolo definitivo"
22/02/19	Milano	Gruppo di Lavoro "GDPR Controlli"

Marzo - Aprile 2019

08/03/19	Milano	Gruppo di Lavoro "GDPR Legale"
13/03/19	Milano	Convegno Supply Chain Finance "Welcome to the Supply Chain finance collaborative arena"
18/03/19	Milano	Gruppo di Lavoro "GDPR Legale"
20-22/03/19	Milano	Fifth EU Factoring and Commercial Finance Summit
26/03/19	Torino	Iniziativa "Hi Business formazione in Tour" - Focus riforma della legge fallimentare
27/03/19	Milano	Consiglio
28/03/19	Milano	VI° Forum Legale Crediti PA
28/03/19	Milano	Commissione Legale - Incontro di approfondimento "Factoring e nuovo codice della crisi e dell'insolvenza"
03/04/19	Milano	Commissione Crediti e Risk Management e Commissione Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi
05/04/19	Milano	Gruppo di Lavoro "GDPR Controlli"
05/04/19	Milano	Gruppo di Lavoro "Nuova definizione di default EBA"
10/04/19	Milano	Assifact - Factoring Annual Press Meeting 2019
17/04/19	Milano	Convegno CRIBIS D&B "Studio Pagamenti 2019. Fintech e Cash Management: prospettive e opportunità"
18/04/19	Milano	Convegno "Procurement & Finance. For a supply chain strategy"

Per informazioni:

Barbara Perego

Tel. 0276020127

barbara.perego@assifact.it

[Torna all'indice](#)

Il mercato del factoring in cifre

Si riportano di seguito i dati statistici definitivi elaborati da Assifact relativi al 31 gennaio 2019. Le elaborazioni sono effettuate con riferimento ai dati ricevuti da 29 Associati. I dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati relativi ad un campione di 29 Associati	31/01/2019 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 31/01/2018
1. Outstanding (montecrediti)	59.190.841	5,46%
2. Anticipi e corrispettivi erogati	46.896.200	5,98%
3. Turnover (cumulativo dal 01/01/19)	16.736.138	19,32%

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

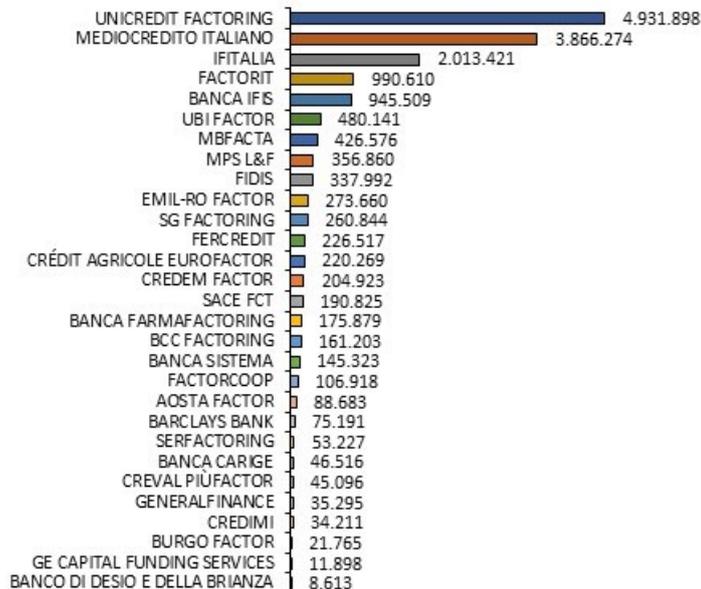
Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

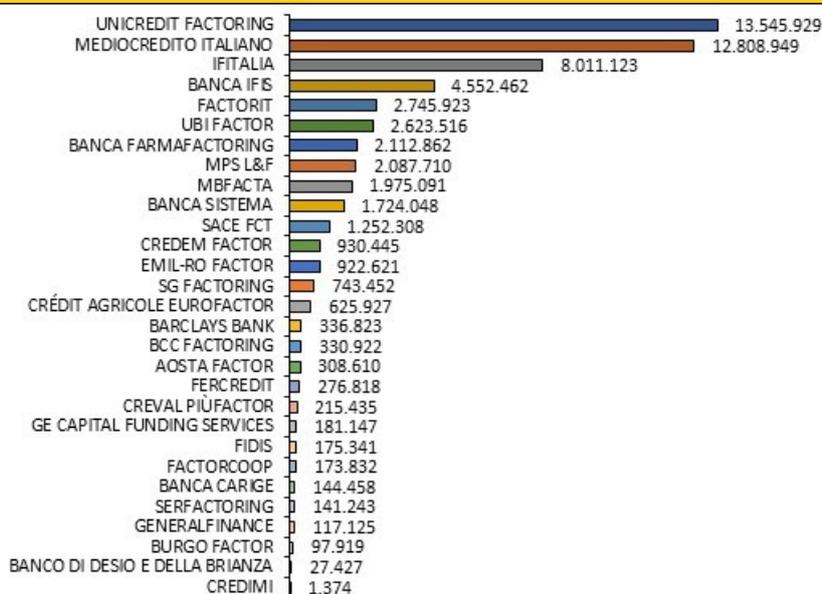
Turnover Cumulativo (*) - Quote di mercato al 31/01/2019 (dati espressi in migliaia di Euro)



(*) Note: a seguito di operazione societaria, a partire dal 1 gennaio 2019 Creval PiùFactor subentra a Claris Factor

Segue alla pagina successiva

[Torna all'indice](#)

Outstanding (*) - Quote di mercato al 31/01/2019 (dati espressi in migliaia di Euro)


(*) Note: a seguito di operazione societaria, a partire dal 1 gennaio 2019 Creval PiùFactor subentra a Claris Factor

Dati preliminari al 28 febbraio 2019

Dati relativi ad un campione di 28 Associati	28/02/2019 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 28/02/018
1. Outstanding (montecrediti)	56.080.705	7,39%
2. Anticipi e corrispettivi erogati	43.555.921	7,74%
3. Turnover (cumulativo dal 01/01/19)	33.404.117	21,73%

Per informazioni:
Diego Tavecchia
Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

Link: www.assifact.it > Credifact > Dati e Statistiche > Il mercato del factoring in Italia

[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Fact in Progress



Presidente: Carlo ZANNI



Coordinatore: Massimo CERIANI



COMMISSIONE AMMINISTRATIVA

Fattura elettronica

La Commissione ha esaminato i profili di natura amministrativa connessi alla fatturazione elettronica evidenziando alcune possibili criticità connesse con le tempistiche e le modalità di emissione ed invio della fattura da parte del factor.

Bilancio

È stato esaminato il documento emanato dalla Banca d'Italia in merito alle modifiche circa la dinamica delle esposizioni creditizie lorde e delle rettifiche di valore. Non è più necessario rilevare i cambi di stato regolamentari intermedi ma unicamente le movimentazioni di inizio e fine anno. Inoltre è stata introdotta la voce "write off" che pare mutuare il principio di Centrale Rischio. Il write off va in diminuzione delle rettifiche iniziali.

Coordinatore: Marina CORSI



COMMISSIONE CONTROLLI INTERNI

GDPR

Il Gruppo di lavoro "GDPR Controlli" ha proseguito l'attività di individuazione di un set di controlli di conformità adatti e specifici per l'operatività factoring, focalizzandosi sui processi core e di supporto, se rilevanti. Per ciascun processo verranno identificati dati trattati, interessati e trattamenti effettuati al fine di individuare i presidi necessari.

Whistleblowing

Sono in corso la raccolta e l'elaborazione delle informazioni sui principali aspetti dei sistemi per la segnalazione di irregolarità ed illeciti adottati dagli operatori del settore.



Presidente: Fausto GALMARINI



COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT

Nuova definizione di default EBA

Il Gruppo di lavoro "Nuova definizione di default EBA" ha esaminato il documento per la consultazione di Banca d'Italia in merito al recepimento delle nuove soglie e modalità di individuazione del default. È stato avviato uno studio d'impatto. D'intesa con la Commissione Legale, sarà approfondito il tema dell'esigibilità del credito commerciale al fine dell'avvio del conteggio dei giorni di scaduto.

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

Torna all'indice

Segue alla pagina successiva

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress



COMMISSIONE LEGALE

GDPR: Legale

Il Gruppo di lavoro "GDPR: Legale" ha proseguito l'attività di approfondimento del nuovo Regolamento privacy, approfondendo in particolare il ruolo del factor nel contesto del GDPR.

Presidente: Massimiliano BELINGHERI



Coordinatore: Vittorio GIUSTINIANI



COMMISSIONE MARKETING & COMUNICAZIONE

Value proposition nel factoring

La Commissione ha esaminato ed approvato il documento prodotto dal Gdl "Value proposition nel factoring". Il progetto ha natura strategica e consiste in un processo che si sviluppa contemporaneamente lungo più canali. Si ritiene che il focus debba essere, in particolare, sulla componente di servizio e sugli aspetti connessi ai livelli di servizio e all'innovazione di prodotto, con enfasi sui profili di innovazione tecnologica. Il messaggio va differenziato per categorie di destinatari, così come gli strumenti. Si enfatizza la necessità di contributi focalizzati, snelli e di rapida fruizione. Si richiama l'opportunità, ove possibile, di fare leva su dati, progetti e contenuti già disponibili o elaborati da altri Gruppi di lavoro.

Presidente: Alessandro RICCO



Coordinatore: Carlo SADAR



[Torna all'indice](#)

Segue alla pagina successiva



Presidente: Roberto FIORINI



Coordinatore: Silvia MASSARO



COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Fattura elettronica

Il Gdl "Fattura elettronica" ha proseguito le attività di approfondimento sull'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica a partire dal 1 gennaio 2019. La Commissione ha sviluppato diverse riflessioni, identificando criticità e potenzialità dello strumento nella prospettiva del factoring.

Analisi dei processi produttivi

Il Gruppo di lavoro "Analisi dei processi produttivi" sta ultimando un primo questionario sul modello di business degli Associati, volto a raccogliere informazioni propedeutiche alla più ampia rilevazione finalizzata a costruire dei benchmark di efficienza operativa dei processi core dell'attività di factoring.

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress



Presidente: Gianluigi RIVA



Coordinatore: Antonio RICCHETTI



COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI

Centrale dei Rischi e AnaCredit

La Commissione, insieme alla Commissione Crediti e Risk Management, ha esaminato una proposta di integrazione della Centrale dei Rischi nella piattaforma AnaCredit. L'iniziativa, che intende razionalizzare gli sforzi segnaletici degli intermediari, nel caso del factoring può portare rilevanti criticità sia di natura segnaletica che di lettura dei prodotti CR. È stato costituito un apposito gruppo di lavoro per l'approfondimento delle modalità di rappresentazione del rischio nel factoring nella prospettiva dell'integrazione CR-AnaCredit.

[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

SAVE THE DATE!

Convegno "Studio Pagamenti 2019. Fintech e Cash Management: prospettive e opportunità"

Milano, 17 aprile 2019

Il convegno, organizzato da CRIBIS D&B in collaborazione con Il Sole24Ore e patrocinato da Assifact, si tiene a Milano il 17 aprile 2019 (09.00 - 13.00).

Tra i temi del 2019:

- Trend dei comportamenti di pagamento in Europa e nel Mondo
- Fintech e nuove tecnologie per ottimizzare il Cash Flow
- Internazionalizzazione e sviluppo commerciale
- Condivisione delle informazioni e benchmark di mercato
- Rischio commerciale e gestione del portafoglio clienti

La partecipazione all'evento è gratuita, previa iscrizione compilando la scheda di registrazione on line.

Per iscrizione e maggiori informazioni clicca [Il Sole 24 Ore](#) oppure [CRIBIS](#)

Hi Business formazione in Tour

"Hi Business formazione in Tour", evento itinerante organizzato da Academy ASK e 4Planning, e patrocinato da Assifact, per discutere delle novità della Riforma Fallimentare e degli strumenti per prevenire la crisi d'impresa, si riporta di seguito l'elenco completo delle tappe ad oggi in calendario:

Padova - 17 aprile 2019

Per registrarti clicca [QUI](#)

Roma - 16 maggio 2019

Per registrarti clicca [QUI](#)

Bologna - 12 giugno 2019

Per registrarti clicca [QUI](#)

Milano - 10 luglio 2019

Per registrarti clicca [QUI](#)

Napoli - 25 settembre 2019

Per registrarti clicca [QUI](#)

Convegno "Procurement & Finance. For a supply chain strategy"

Milano, 18 aprile 2019

Il **18 aprile**, nella sala Meet di **PricewaterhouseCoopers**, a **Milano**, insieme ai manager di PMI e grandi realtà aziendali, delle funzioni Acquisti, Finance, Supply Chain e Logistica, si condividono case history e spunti di riflessione per comprendere insieme dinamiche, criticità e benefici derivanti da soluzioni di Supply chain finance. In particolare, si discute come, in un contesto di collaborazione, ogni funzione sia coinvolta nelle logiche di ottimizzazione del capitale circolante e accesso al credito, anche grazie al supporto delle nuove tecnologie come Blockchain e lot.

Il convegno è patrocinato da Assifact.

Per maggiori informazioni su programma ed iscrizioni clicca [QUI](#)

[Torna all'indice](#)

La qualificazione causale del contratto di factoring: ancora un punto interrogativo?

Milano, 17 maggio 2019
14:30 - 18:30

Sala Auditorium presso Banca Farmafactoring
Via Domenichino 5, Milano

Presiede i lavori

Prof. Duccio Regoli - Università Cattolica del Sacro Cuore

14.30 Apertura dei lavori

Avv. Salvatore Messina - Presidente Banca Farmafactoring
Dott. Fausto Galmarini - Presidente Assifact

14.45 Osservatorio della giurisprudenza in materia di factoring

Avv. Massimo Di Muro - Munari Cavani Studio Legale

15.15 Una recente pronuncia della Corte d'Appello di Milano in tema di factoring

Avv. Francesco Olivo - Studio Legale Bellini Bressi

15.45 La giurisprudenza in tema di factoring tra principio di diritto e fattispecie concreta

Prof. Vincenzo Correnti - Consigliere di Cassazione

16.15 La Legge n. 52/1991: le radici di un dibattito ancora attuale

A cura del Prof. Alessandro Munari - Università Cattolica del Sacro Cuore

Intervengono:

- Prof. Renato Clarizia - Università degli Studi Roma Tre
- Prof. Giorgio De Nova - Università degli Studi di Milano

16.45 Tavola Rotonda

Un confronto tra giuristi e operatori

A cura dell'avv. Vittorio Giustiniani - Emilia Romagna Factor e Coordinatore Commissione Legale Assifact

Intervengono:

- Avv. Carlo Alberto Giovanardi - Giovanardi Pototschnig & Associati Studio Legale
- Avv. Massimo Lupi - Studio Legale Lupi & Associati
- Avv. Alberto Fumagalli - Fumagalli, Grando e Associati Studio Legale
- Avv. Luciana Cipolla - La Scala Società tra Avvocati
- Avv. Anna Caimmi - Lexant Studio Legale
- Prof. Pierfrancesco Bartolomucci - Sciumé Avvocati e Commercialisti

Convegno a invito

MUNARI CAVANI
STUDIO LEGALE

 **ASSIFACT**
Associazione Italiana per il Factoring

Vai all'articolo:

Il factoring alla prova della Fattura Elettronica: criticità e possibili evoluzioni future

La nuova governance dell'iniziativa PUMA

Dagli Associati

Dal Consiglio del 27 marzo 2019

Le Circolari Assifact

Le attività associative

Il mercato del factoring in cifre

Fact in Progress

[Torna all'indice](#)